

Il Leader durante l'emergenza epidemiologica da Covid-19: una panoramica delle iniziative e disposizioni adottate dalle UE, dalle Reti europee e regioni italiane

Versione aggiornata al 24/04/2020



Documento elaborato nell'ambito delle attività del Programma Rete Rurale Nazionale 2014-2020.
Piano di azione biennale 2019-2020 - Scheda 19.1 "ReteLeader".

Autorità di gestione: Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali Ufficio DISR2 - Dirigente: Paolo Ammassari

Responsabile scientifico scheda 19.1: Raffaella Di Napoli

Documento a cura di Gabriella Ricciardi (CREA-PB)

Hanno contribuito alla rilevazione delle informazioni i ricercatori del CREA-PB e le postazioni regionali della Rete Rurale Nazionale.

Si ringraziano le Autorità di Gestione dei PSR 2014-2020 e i referenti regionali della misura 19 per le informazioni e i documenti forniti.



Sommario

PREMESSA	4
Capitolo 1. Provvedimenti e iniziative delle Istituzioni europee, nazionali e regionali	5
1.1. Provvedimenti e iniziative delle Istituzioni europee.....	5
1.2. Proposte del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali	11
1.3. Provvedimenti e iniziative regionali	13
Capitolo 2. Iniziative europee per la ricognizione di progetti di risposta alla crisi socio-economica delle comunità locali	24
2.1. Iniziative della Rete europea per lo sviluppo rurale	24
Riferimenti principali.....	30
Sitografia	34



PREMESSA

L'adozione di misure di contenimento del virus COVID-19 a livello unionale, nazionale e regionale e il loro costante adeguamento all'evoluzione dello stato di emergenza stanno contribuendo a rendere complesso il quadro normativo di riferimento. Il presente documento, quindi, si propone di offrire una guida alla lettura degli interventi proposti e/o attivati a vari livelli istituzionali per contrastare gli impatti della pandemia sullo sviluppo locale e agevolare una maggiore efficacia in particolare nell'attuazione del Leader.

Articolato in due parti, il documento presenta, nel primo capitolo, una breve sintesi dei provvedimenti adottati dalla Commissione Europea, dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e dalle Autorità di Gestione dei PSR 2014-2020 regionali per agevolare la gestione e attuazione del Leader, nonché dei risultati di eventuali iniziative (di comunicazione, ecc.) intraprese nel territorio; nel secondo capitolo, invece, vengono illustrate le iniziative promosse e avviate dalla Rete europea per lo sviluppo rurale anche per favorire l'individuazione da parte delle AdG e dei GAL di progetti di supporto per le comunità locali maggiormente colpite dalla crisi sociale ed economica.

Il documento, che intende offrire uno spunto di riflessione sui diversi temi connessi allo sviluppo locale tramite Leader, in considerazione del rapido e costante evolversi dello stato di emergenza sanitaria a livello unionale, nazionale e regionale e del quadro normativo di riferimento, **è oggetto di aggiornamento periodico.**

Rispetto alla versione del 9 aprile, il documento è stato interamente aggiornato.

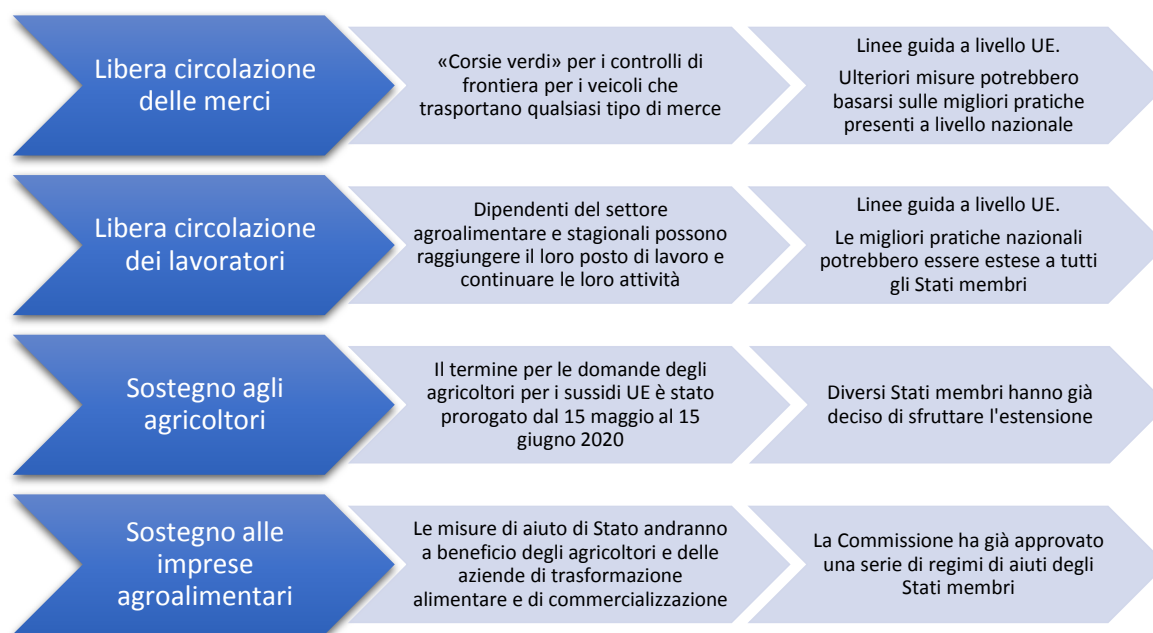


Capitolo 1. Provvedimenti e iniziative delle Istituzioni europee, nazionali e regionali

1.1. Provvedimenti e iniziative delle Istituzioni europee

Sin dall'inizio dell'emergenza sanitaria causata dal rapido diffondersi del coronavirus COVID-19, la Commissione europea ha adottato diverse misure di sostegno al settore agroalimentare. Un **primo pacchetto di misure** è stato adottato il 13 marzo 2020, a fronte dell'aggravarsi degli effetti del COVID-19 sull'economia e sulle comunità, per migliorare l'efficacia degli interventi di contrasto alla diffusione del virus. Tra le misure di sostegno adottate per il settore agroalimentare si annoverano l'estensione del termine per le domande di pagamento della PAC, un aumento degli aiuti di Stato, la creazione di "corsie verdi" per garantire un approvvigionamento costante dei prodotti alimentari in tutta l'Unione Europea¹, nonché l'adozione di linee guida che garantiscono ai lavoratori stagionali - anello fondamentale per il funzionamento del settore agroalimentare - la libera circolazione e, quindi, il raggiungimento del posto di lavoro (figura 1).

Figura 1 - Prime misure dell'UE introdotte per sostenere l'industria agroalimentare e garantire il flusso ininterrotto delle forniture alimentari



Fonte: Parlamento Europeo

Un secondo pacchetto di misure, adottato successivamente, è stato volto a garantire una straordinaria flessibilità per rispondere al meglio ad una situazione di crisi globale senza precedenti;

¹ Comunicazione C(2020) 1897 final del 23.3.2020 della Commissione europea sull'attuazione delle corsie verdi ("green lanes") previste dagli orientamenti relativi alle misure per la gestione delle frontiere destinate a tutelare la salute e garantire la disponibilità di beni e servizi essenziali.

“proprio da quest'esigenza è scaturita l'attivazione della clausola di salvaguardia generale nel quadro del patto di stabilità e crescita”².

Con specifico riguardo al FEASR, la DG Agri ha dichiarato che *“in risposta allo scoppio del coronavirus, si ricorda agli Stati membri, ai loro dirigenti e alle autorità tutte le possibilità di utilizzare i loro programmi di sviluppo rurale (PSR) e le restanti risorse finanziarie per mitigare l'impatto socioeconomico della crisi e aiutare gli agricoltori ad affrontare le sfide emergenti”*³. Alcune misure di sviluppo rurale, infatti, possono essere rapidamente mobilitate per offrire una risposta immediata alla crisi attuale da COVID-19. Tra queste si annovera quella relativa al **Leader**, secondo la quale i GAL (Reg. 1305/2013, art. 42) possono sostenere, nell'ambito delle relative SSL, **“lo sviluppo di base servizi e strutture sanitarie [...], compresi gli investimenti e la fornitura di servizi di assistenza”**. Con riguardo al FEASR, la flessibilità introdotta consente di adottare le seguenti misure:

- possibilità di modificare i PSR (Reg. 1305/2013, art. 11, lett. b): gli Stati membri possono introdurre nuove misure, modificarne la descrizione (comprese le condizioni di ammissibilità) o trasferire i fondi disponibili tra le misure, ad esempio verso le misure particolarmente rilevanti per far fronte alla pandemia del coronavirus. Se i trasferimenti di fondi riguardano meno del 20% del budget di una misura e meno del 5% del contributo totale del FEASR al programma, le richieste di modifica vengono elaborate entro un termine più breve di 42 giorni lavorativi;
- ammissibilità delle spese: in caso di emergenza a causa di eventi catastrofici o di un cambiamento significativo e improvviso nelle condizioni socioeconomiche, ai sensi dell'art. 60, par. 1 e 2, del Reg. 1305/2013, gli Stati membri o le regioni possono prevedere nei loro PSR che la spesa sia ammissibile dalla data in cui si è verificato l'evento, e quindi prima che una domanda sia stata presentata;
- flessibilità riguardo ai beneficiari in caso di forza maggiore o circostanze eccezionali: gli Stati membri hanno la possibilità di concedere anticipi per beneficiari di investimenti e GAL, se questa possibilità è prevista nei PSR; gli anticipi devono essere coperti da una garanzia bancaria o da una garanzia equivalente rilasciata da autorità pubbliche.

Al fine di proteggere la catena di approvvigionamento agroalimentare dell'UE durante l'intero periodo di emergenza sanitaria da COVID-19, il **2 aprile 2020** si è svolto un **briefing** per conto del Parlamento europeo sui principali impatti delle misure di risposta all'emergenza da COVID-19 da parte degli Stati membri; durante il briefing sono state raccolte opinioni e proposte dai soggetti interessati⁴.

² Proposta di Regolamento COM(2020) 138 final 2020/0054 (COD) del 2 aprile 2020. Secondo la clausola di salvaguardia generale gli Stati membri possono adottare misure per reagire alla crisi, discostandosi dagli obblighi di bilancio che normalmente si applicherebbero in forza del quadro di bilancio europeo.

³ DG Agri, Ref. Ares(2020)1760067 del 25/03/2020 - Informazioni agli Stati membri sull'uso del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) per far fronte all'impatto socioeconomico dell'epidemia del virus da coronavirus nelle aree rurali.

⁴ Rossi R. (2020). BRIEFING Protecting the EU agri-food supply chain in the face of COVID-19. EPRS-European Parliamentary Research Service, PE 649.360 – April 2020 (EN). Consultabile alla pagina: https://enrd.ec.europa.eu/news-events/news/protecting-eu-agri-food-supply-chain-face-covid-19_pl.



Tra gli interventi legislativi urgenti in materia di finanziamenti e misure di soccorso in risposta all'epidemia (approvati e firmati il 30 marzo) sono compresi il sostegno alle PMI e misure di lavoro a breve termine e il **quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato pubblicato il 19 marzo**. In particolare, gli Stati membri possono garantire liquidità alle imprese mediante una serie di misure, quali prestiti pubblici e sovvenzioni dirette (tabella 1). In particolare, è stato previsto che le imprese di trasformazione e commercializzazione dei prodotti alimentari possano beneficiare di aiuti per un importo massimo di 800.000 Euro, le imprese attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura di un importo massimo di 120.000 Euro e gli agricoltori di un importo massimo di 100.000 Euro, che possono essere integrati da aiuti *de minimis* (sostegno nazionale specifico all'agricoltura concesso senza previa approvazione da parte della Commissione), con un importo totale massimo di 120.000 Euro (o 125.000 Euro in alcuni casi) per azienda.

Tabella 1 - Novità in tema di aiuti di Stato per il settore agricolo e agroalimentare

Fonte normativa	Intervento	Modalità attuative
Comunicazione della Commissione C (2020) 2215 final del 03/04/2020, punti 12, 13 e 14	Aiuti sotto forma di sovvenzioni dirette, agevolazioni fiscali e di pagamento o in altre forme come anticipi rimborsabili, garanzie, prestiti e partecipazioni, a condizione che il valore nominale totale di tali misure non superi il massimale previsto	<ul style="list-style-type: none"> - Impresa agricola: aiuti fino a 100.000 Euro - Impresa del settore pesca e acquacoltura: aiuti fino a 120.000 Euro - Industria di trasformazione: aiuti fino a 800.000 Euro - Impresa mista (coltivazione, trasformazione e commercializzazione): massimali differenziati

All'inizio del mese di aprile 2020, tra l'altro, la Commissione europea ha proposto di ampliare l'**Iniziativa di investimento di risposta al Coronavirus**. Il primo pacchetto proposto con questa iniziativa di investimento era composto da tre elementi principali: circa 8 miliardi di Euro di liquidità immediata per arrivare fino a 37 miliardi di Euro di investimenti pubblici europei; flessibilità nell'applicazione delle norme sulla spesa dell'UE; estensione dell'ambito di applicazione del Fondo di solidarietà dell'UE. Il pacchetto seguente, noto come "**CRII+**", invece, ha introdotto un'eccezionale flessibilità per garantire la più ampia mobilità al sostegno finanziario non utilizzato dei Fondi strutturali e di investimento europei. La flessibilità riconosciuta si estrinseca nella possibilità di trasferimento tra i fondi della politica di coesione (Fondo europeo di sviluppo regionale, Fondo sociale europeo e Fondo di coesione) e tra le diverse categorie di regioni, oltre che con riguardo alla concentrazione tematica. Per i programmi della politica di coesione, per l'esercizio contabile 2020-2021, sarà possibile anche un tasso di cofinanziamento dell'UE pari al 100%, in modo che gli Stati membri possano beneficiare dell'intero finanziamento UE per le misure connesse alla crisi. Il pacchetto CRII+ ha introdotto anche semplificazioni nell'utilizzo dei fondi di investimento strutturali europei (fondi SIE), e quindi anche per le misure collegate al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), estendendo tali interventi anche ad altri strumenti della politica agricola

comune (PAC); sono state oggetto di semplificazione anche le fasi procedurali connesse all'attuazione dei programmi, all'uso degli strumenti finanziari e all'audit⁵.

Per agevolare il massimo sfruttamento delle risorse disponibili, con **proposta di Regolamento COM(2020) 138 final 2020/0054 del 02/04/2020** (art. 1, par. 3), si intende estendere le possibilità di sostegno al capitale circolante anche nell'ambito del FEASR e di offrire un supplemento di flessibilità alla chiusura dei programmi (fondi strutturali e di investimento europei). La proposta, in deroga all'art. 37, par. 2, lett. g), contempla che non debba essere richiesto *“alcun riesame né aggiornamento delle valutazioni ex ante nei casi in cui la risposta efficace alla pandemia di Covid-19 imponga modifiche degli strumenti finanziari”* (art. 25 bis, par. 10). Inoltre, *“nei casi in cui gli strumenti finanziari forniscono sostegno alle PMI sotto forma di capitale circolante”* a norma dell'art. 37, par. 4, secondo comma non sono richiesti, *nel contesto dei documenti giustificativi, piani aziendali nuovi o aggiornati o documenti equivalenti né prove che consentano di verificare che il sostegno fornito tramite lo strumento finanziario è stato utilizzato agli scopi previsti. In deroga al regolamento (UE) n. 1305/2013, detto sostegno può essere erogato anche dal FEASR in conformità delle misure previste dallo stesso regolamento [...] per l'attuazione degli strumenti finanziari. La spesa ammissibile in tale ambito è limitata a 200 000 EUR”*.

Con **Regolamento di esecuzione (UE) 2020/501 del 6 aprile 2020** sono state disposte deroghe al regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 in relazione al termine ultimo per la presentazione della domanda unica, delle domande di aiuto o di pagamento, per la comunicazione di modifiche alla domanda unica o di pagamento, oltre che per le domande di assegnazione di diritti all'aiuto o di aumento del valore di diritti all'aiuto nell'ambito del regime di pagamento di base per l'anno 2020. Mentre al fine di contrastare le eccezionali difficoltà di ordine amministrativo degli Stati membri e le difficoltà finanziarie e legate a problemi di liquidità degli agricoltori, con **Regolamento (UE) n. 531/2020**⁶ è stato previsto che, in relazione all'anno di domanda 2020, gli Stati membri possano versare anticipi fino all'85% per il sostegno concesso nell'ambito dello sviluppo rurale ai sensi dell'art. 67, par. 2, del Regolamento (UE) n. 1306/2013, in deroga a quanto previsto nell'art. 75, par. 1, terzo comma, dello stesso regolamento⁷ (tabella 2).

Tabella 2 - Principali novità sulle anticipazioni

Fonte normativa	Intervento	Modalità attuative
-----------------	------------	--------------------

⁵ Cfr. https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/qanda_20_574.

⁶ Regolamento di esecuzione (UE) 2020/531 della Commissione del 16 aprile 2020 relativo, per l'anno 2020, a una deroga all'articolo 75, paragrafo 1, terzo comma, del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto concerne il livello degli anticipi per i pagamenti diretti e le misure di sviluppo rurale connesse alla superficie e agli animali nonché all'articolo 75, paragrafo 2, primo comma, di detto regolamento per quanto concerne i pagamenti diretti.

⁷ Il Regolamento (UE) n. 531/2020 ha previsto anche che gli Stati membri, sempre con riguardo all'anno di domanda 2020, possano versare anticipi fino al 70% per i pagamenti diretti di cui all'allegato I del Regolamento (UE) n. 1307/2013 e, in deroga all'art. 75, par. 2, primo comma, del Regolamento (UE) n. 1306/2013, non appena ultimati i controlli amministrativi di cui all'art. 74 del Regolamento (UE) n. 1306/2013.

Regolamento (UE) n. 531/2020 del 16/04/2020 - art. 1	Variazioni al versamento degli anticipi sulle domande a superficie e a capo	Pagamento anticipi fino al 85% erogabili alla fine dei controlli amministrativi
---	---	---

Infine, per scongiurare il rischio di ritardi nell'esecuzione dei controlli e nel conseguente pagamento degli aiuti, reso elevato dalle eccezionali difficoltà amministrative per la pianificazione ed esecuzione di tempestivi controlli in loco nel numero richiesto causate dalle restrizioni alla circolazione, con il Regolamento (UE) n. 531/2020 sono state adottate misure di semplificazione dei sistemi di controllo in loco ed ex post (tabella 3).

Tabella 3 – Misure di semplificazione dei sistemi di controllo

Fonte normativa	Intervento	Modalità attuative
Reg. (UE) 532/2020 del 16/04/2020 - artt. 4, 6, 7 e 9	Controlli in loco	- Possibilità di sospendere i controlli per l'erogazione del saldo sino a dopo il pagamento o di ridurre il campione al 3% - Possibilità di sostituire i controlli in loco con l'esame di prove documentali pertinenti - Possibilità di effettuare i controlli su almeno lo 0,5% del numero totale dei beneficiari
- artt. 6 e 8	Controlli ex post PSR	- possibilità di ridurre il campione al 3% o di sostituire integralmente i controlli con prove documentali. Il campione deve riguardare almeno lo 0,6% della spesa FEASR
- art. 1	Trasmissione dati e statistiche di controllo	- Termine prorogato al 15 settembre 2020
Regolamento (UE) 501/2020 del 06/04/2020	Proroga del termine ultimo per la presentazione della domanda unica, delle domande di aiuto o di pagamento	- I termini ultimi di presentazione non possono essere posteriori al 15 giugno 2020
Proposta di Regolamento 02/04/2020 COM(2020) 138 final 2020/0054 (COD) - art. 25 bis, par. 9 (CRII+)	Presentazione della RAA 2019	- Presentazione posticipata al 30 settembre 2020
- art. 25 bis, par. 10 e 11	Accesso al credito (sostegno al capitale circolante con strumenti finanziari) attraverso modifiche del PSR	- Fino a 200.000 Euro sotto forma di prestiti o garanzie a condizioni favorevoli, ad esempio tassi di interesse molto ridotti o piani di pagamento favorevoli nell'ambito del FEASR

- art. 25 bis, par. 6 (CRII+)	Maggiore flessibilità nell'utilizzo dei fondi SIE	- Riassegnazione dei fondi non utilizzati nell'ambito dei singoli PSR, decade l'obbligo di restituzione al bilancio della UE. - Possibilità di variare i PSR senza l'obbligo di modifica degli accordi di partenariato
-------------------------------	---	---

Le misure economiche UE di contrasto all'emergenza epidemiologica sono oggetto di discussione nell'ambito di un **ciclo di seminari organizzati dalle rappresentanze a Bruxelles delle Regioni** con le Autorità nazionali e la Commissione europea. Con riguardo al FEASR, Silvia Michelinì, Direttrice Sviluppo Rurale II della Direzione generale Agricoltura della Commissione europea, ha richiamato⁸ ha citato alcune proposte in corso di definizione destinate ad incidere sulle politiche di sviluppo rurale:

- sospensione dell'Accordo di Partenariato, nel senso che non sarà più verificata la coerenza dei programmi e della loro attuazione con i contenuti dell'Accordo;
- ammissibilità anche di operazioni COVID completate alla data di presentazione delle domande di sostegno;
- utilizzo della clausola "per forza maggiore" per prorogare e differire impegni e pagamenti (questione disimpegno automatico);
- proroga della presentazione delle RAA al 30 settembre;
- estensione al FEASR della possibilità di utilizzare strumenti finanziari sotto forma di capitale circolante fino a 200.000 Euro e alleggerimento delle "regole per la VEXA necessaria all'introduzione di questi strumenti, nel caso in cui strumenti finanziari siano stati già previsti nel programma".

Con specifico riguardo alle politiche agricole, dopo la presentazione di un quadro delle misure adottate dalla Commissione europea volte alla semplificazione di norme e procedure in essere⁹, è stata richiamata anche la lettera inviata agli Stati Membri in merito alle possibili misure dello sviluppo rurale utilizzabili e alla necessità di ricorrere a risorse non spese per fronteggiare l'emergenza.

In ultimo, poiché nonostante le iniziative intraprese si sta registrando un peggioramento degli "effetti negativi gravi sulle economie e sulle società dell'Unione", con **Regolamento (UE) 2020/558 del 23 aprile 2020** è stato fornito agli Stati membri un supplemento eccezionale di flessibilità per potenziare la mobilitazione di tutto il sostegno inutilizzato dei fondi strutturali e di investimento europei. Ad esempio, in via eccezionale, è previsto che "su richiesta di uno Stato membro può essere applicato un tasso di cofinanziamento del 100 % alle spese dichiarate nelle domande di pagamento nel periodo contabile che decorre dal 1o luglio 2020 fino al 30 giugno 2021 per uno o più assi

⁸ Si fa riferimento alla riunione tenutasi il 16 aprile 2020.

⁹ Come chiarito in questo paragrafo, tra le misure adottate dalla Commissione europea si annoverano: l'aumento degli anticipi per lo sviluppo rurale dal 75% all'85%; la proroga a giugno per le domande di aiuto; la semplificazione dei controlli per la PAC, con la riduzione degli stessi e, al limite, l'accettazione di quelli eseguiti fino al giorno prima del lockdown; la sostituzione delle ispezioni in loco con altri strumenti a disposizione (strumenti digitali, fotografie, ecc.); il differimento dei controlli ex post.



prioritari di un programma sostenuto dal FESR, dal FSE o dal Fondo di coesione". In deroga ai termini stabiliti nei regolamenti specifici dei fondi, per il 2019 il termine per la presentazione della relazione annuale di attuazione del programma è fissata al 30 settembre 2020 per tutti i fondi SIE. Non è richiesto alcun riesame né aggiornamento delle valutazioni ex ante nei casi in cui la risposta efficace all'epidemia di COVID-19 imponga modifiche degli strumenti finanziari.

Nei casi in cui gli strumenti finanziari forniscono sostegno alle PMI sotto forma di capitale circolante a norma dell'art. 37, par. 4, secondo comma, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, *"non sono richiesti, nel contesto dei documenti giustificativi, piani aziendali nuovi o aggiornati o documenti equivalenti, né prove che consentano di verificare che il sostegno fornito tramite lo strumento finanziario è stato utilizzato agli scopi previsti"*. In deroga al regolamento (UE) n. 1305/2013, tale sostegno può essere erogato anche dal FEASR in conformità delle misure previste dallo stesso Regolamento (UE) n. 1305/2013 e pertinenti all'attuazione degli strumenti finanziari. La spesa ammissibile in tale ambito è limitata a 200.000 Euro.

1.2. Proposte del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali

In Italia, le sospensioni delle attività e dei servizi disposte per contenere la diffusione del contagio¹⁰ hanno contribuito ad aggravare la crisi in cui già versavano le aziende agricole a causa di un andamento meteorologico sfavorevole per le produzioni¹¹. Per tale ragione, il Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali, dopo avere previsto una serie di aiuti immediati per imprese e lavoratori anche del settore agricolo (**DL 18/2020**)¹², ha disposto la proroga di termini e deroghe alla normativa del settore agricolo con specifico riguardo ai settori vitivinicolo, ortofrutticolo e zootecnico (**decreto del 31 marzo 2020**)¹³ e, di recente, anche misure di sostegno all'accesso al credito e garanzie da parte dello Stato per grandi imprese e PMI (**DL 23/2020**)¹⁴. Le misure per le grandi imprese sono differenziate in funzione della loro dimensione, anche economica (la copertura garantita va da un minimo del 70% ad un massimo del 90%). Per le PMI, con meno di 500 dipendenti, è previsto invece un fondo centrale di garanzia con un tetto massimo di 5 milioni di Euro; la garanzia copre percentuali differenti in funzione dell'importo richiesto a prestito (in ogni caso compreso tra il 90% e il 100%), è gratuita e senza valutazione per le imprese. Le misure relative al fondo di garanzia per le PMI sono compatibili con le garanzie disposte da ISMEA¹⁵. Le **proposte di semplificazione**

¹⁰ DL 23/02/2020, n. 6; DL 17/03/2020, n. 18; DPCM del 23/02/2020, del 25/02/2020, del 01/03/2020, del 04/03/2020, 08/03/2020, 09/03/2020, 11/03/2020 e del 22/03/2020.

¹¹ Documento del CREA - Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria del 02/03/2020, acquisito al protocollo DG PIUE 1292 del 03/03/2020.

¹² Il Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18 (Cura Italia) ha introdotto, ad esempio, il divieto, per due mesi, per tutte le aziende (anche del settore agricolo) di licenziare sulla base del "giustificato motivo oggettivo" l'ampliamento della cassa integrazione in deroga e la sospensione dei versamenti fiscali.

¹³ Decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali 31 marzo 2020, n. 3318.

¹⁴ Decreto-Legge 8 aprile 2020, n. 23 (Liquidità).

¹⁵ Il Fondo ISMEA è finalizzato al finanziamento di interventi di: realizzazione di opere di miglioramento fondiario; ricerca, sperimentazione, innovazione tecnologica e valorizzazione commerciale dei prodotti; costruzione, acquisizione o miglioramento di beni immobili per lo svolgimento di attività agricole o connesse; acquisto di nuove macchine e



delle procedure e di introduzione di meccanismi derogatori formulate in relazione allo sviluppo rurale dal MiPAAF di concerto con le Regioni, alla fine di marzo 2020, sono di carattere generale, e al momento non riguardano in modo specifico il Leader; si ritiene comunque utile riportare di seguito le proposte che interessano in ogni caso anche l'attuazione della misura 19 dei PSR 2014-2020.

Tabella 4 - Proposte italiane per lo sviluppo rurale

Disimpegno automatico delle risorse finanziarie (N+3)	Passaggio dalla regola "n+3" alla regola "n+4" (con modifica del vigente art. 38.1 del Reg. 1306/2013) <i>Oppure</i> Applicazione "d'ufficio" da parte della CE dell'art. 38, par. 4 a) del Reg. 1306/2013, ossia esclusione dal calcolo del disimpegno delle spese non effettuate per causa di forza maggiore per il 2020 e anche per gli anni successivi al 2020, per evitare che le mancate spese del 2020 si accumulino a quelle da effettuare nel 2021
Incremento delle risorse d'impegno a favore dei PSR 2014-2020	Consentire alle Autorità di Gestione dei PSR 2014-2020 di assumere impegni giuridicamente vincolanti a valere sui PSR correnti andando oltre la dotazione finanziaria disponibile (cosiddetto " overbooking degli impegni ") avendo, al contempo, la certezza legale che tali impegni (in tutto od in parte, in base al grado di esaurimento delle disponibilità finanziarie correnti) potranno essere onorati con il FEASR post 2020. In tal modo si libererebbero risorse della attuale programmazione per il pagamento immediato di misure emergenziali (adozione "immediata" di regole di transizione simili a quelle disposte nel passaggio dal periodo 2007-2013 al 2014-2020 (artt. da 1 a 5 del Reg. (Ue) 1310/2013)
Presentazione/modifica delle domande di pagamento	Per facilitare la presentazione delle domande da parte dei beneficiari, l'Italia potrebbe utilizzare le attuali disposizioni che regolano la possibilità di una presentazione semplificata basata sui dati già in possesso degli OP . A tale scopo sarebbe necessario concordare con la CE i dettagli interpretativi delle suddette disposizioni per non incorrere in eventuali future penalizzazioni (chiarimenti interpretativi da parte CE per l'applicazione dell'art. 11 del Reg. (UE) 809/2014) Al fine di evitare conseguenze per i beneficiari in caso di presentazione/ modifica tardiva delle domande, dovrebbe essere riconosciuta dalla CE la causa di forza maggiore con la conseguente eliminazione della penale pari all'1% giornaliero sino al 25° giorno di ritardo nonché l'eliminazione della inammissibilità di tali domande oltre il 25° giorno di ritardo (Applicazione dell'art. 13 del Reg. (UE) 640/2014) Per evitare adempimenti amministrativi individuali, lunghi e complessi, nel processo di riconoscimento delle circostanze eccezionali, la causa di forza maggiore dovrebbe essere riconosciuta d'ufficio , in maniera complessiva a tutti i beneficiari, senza la necessità che ciascuno di essi trasmetta la propria comunicazione scritta, adducendo, peraltro, giustificazioni comuni a tutti gli altri beneficiari (Applicazione "d'ufficio" dell'art. 4, par. 2, del Reg. (UE) 640/2019)
Trasferimento di liquidità ai beneficiari e semplificazione dei controlli	Incremento della percentuale degli anticipi per le misure SIGC ¹ dal 75% al 100% erogabili ai beneficiari anche prima del completamento dei controlli amministrativi, avendo eseguito almeno i controlli informatici automatizzati (preliminary checks). (Adozione da parte CE di una Decisione in tal senso, già assunta in occasione dei terremoti del 2016 e 2017)

attrezzature per lo svolgimento di attività agricole o connesse; operazioni di rinegoziazione del debito, destinate in particolare alla trasformazione a lungo termine di precedenti passività contratte e breve e a medio termine.



Pagamento dei saldi delle misure SIGC per le annualità precedenti al 2020 per le misure a superficie e/o a capo dello sviluppo rurale, **prima che siano ultimati tutti i controlli in loco** di cui all'art. 74 del Reg. (UE) 1306/2013

Al fine di aumentare la liquidità per i beneficiari nella realizzazione degli investimenti, occorrerebbe **incrementare la quota di anticipi erogabili dal 50% al 70%, senza tuttavia incrementare l'importo della fidejussione.**

In vista dell'avvio della "Fase 2", che prevede una ripresa graduale delle attività professionali e produttive, il 24 aprile è stato integrato il "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro"¹⁶, sottoscritto il 14 marzo 2020 su invito del Presidente del Consiglio dei ministri e dei Ministri dell'economia, del lavoro e delle politiche sociali, dello sviluppo economico e della salute. Il protocollo tiene conto dei provvedimenti del Governo (ivi compreso il DPCM 10 aprile 2020) e dal Ministero della Salute e detta linee guida condivise tra le organizzazioni datoriali e sindacali per agevolare le imprese nell'adozione di protocolli di sicurezza anti-contagio negli ambienti di lavoro.

1.3. Provvedimenti e iniziative regionali

Sulla base dei risultati delle ricognizioni avviate dalla Rete Rurale Nazionale in merito alle misure preventive e precauzionali adottate dalle AdG dei PSR in risposta all'emergenza da Covid-19, all'attuazione del DPCM del 22/03/2020 sul lavoro agile e alla rendicontabilità delle spese sulla sottomisura 19.4, è stato possibile raccogliere informazioni e dati in merito alle iniziative intraprese dalle Regioni per contrastare la crisi socio-economica causata dall'epidemia.

In questo periodo, le Regioni sono state chiamate ad adottare una "serie di provvedimenti di carattere urgente, alcuni di carattere organizzativo intesi a garantire il rispetto delle misure governative di contrasto al contagio, altri di carattere amministrativo e straordinario tesi a superare il blocco delle attività"¹⁷.

Quasi tutte le Regioni si sono dotate di circolari e linee guida per disciplinare la gestione a distanza delle attività lavorative e delle modalità di supporto ai beneficiari degli interventi di sostegno. Sia gli uffici regionali che i GAL stanno portando avanti il lavoro ordinario in "smart working", riuscendo ad assicurare l'avanzamento delle procedure attuative della misura 19 (approvazione bandi, loro profilatura nel SIAN e loro pubblicazione; proroghe delle domande di sostegno; modifiche delle SSL, di criteri di selezione; ecc). In Basilicata, solo i dirigenti continuano a lavorare in sede, mentre nelle altre regioni il rientro negli uffici da parte di dirigenti e funzionari è sporadico e legato esclusivamente alla necessità indifferibile di consultare specifici atti amministrativi.

I contatti tra AdG, GAL e beneficiari degli interventi attuati nell'ambito dei PdA sono garantiti mediante l'utilizzo di strumenti di comunicazione veloce (e-mail, cellulari, strumenti informatici di

¹⁶ https://www.fiscoetasse.com/upload/protocollo_24_APRILE.pdf.

¹⁷ RRN (2020). Misure preventive e precauzionali delle AdG dei PSR in risposta all'emergenza epidemiologica da Covid-19. Versione aggiornata al 03/04/2020. Consultabile nel sito della RRN, alla pagina: <https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/20941>.

coworking, ecc.). Per facilitare le comunicazioni istituzionali, la segnalazione di eventuali difficoltà e/o esigenze amministrative e/o territoriali e la raccolta di proposte operative, in Sicilia, ad esempio, è stato creato anche un gruppo Whatsapp (#Retegalsicilia) tra tutti gli uffici dell'AdG coinvolti nell'attuazione di Leader, i 23 GAL approvati, l'Assistenza tecnica e la RRN-ReteLeader; altre regioni, come la Basilicata, hanno preferito avviare incontri singoli con i GAL.

Le criticità segnalate dagli uffici regionali e dai GAL sono legate principalmente all'impossibilità di mantenere attivi sistemi di lavoro incardinati essenzialmente sulla presenza fisica e su un utilizzo ancora diffuso di documenti cartacei. In alcuni casi, i rallentamenti causati da sospensioni e/o proroghe disposte in relazione a bandi e/o procedimenti amministrativi si sono sovrapposti a ritardi già accumulati per altre ragioni (es. nell'avvio delle attività o nella predisposizione degli applicativi SIAN). A fronte di qualche rallentamento amministrativo iniziale, si può dire che le Regioni che hanno avvertito meno difficoltà gestionali sono quelle che già facevano ricorso ad un ampio uso di procedure di dematerializzazione della documentazione amministrativa e di presentazione solo on line delle domande di aiuto, di proroghe, varianti e domande di pagamento (ad esempio, Veneto, Provincia Autonoma di Trento). Altre difficoltà riguardano le modalità di recupero e invio di eventuali integrazioni documentali, il rispetto delle scadenze dei bandi, della fine dei lavori, della presentazione di domande di sostegno e di pagamento, di rendicontazioni, il costo delle fidejussioni sugli anticipi destinato ad aumentare in caso di aumento degli anticipi, necessaria rimodulazione finanziaria dei PdA e, quindi, un generale stato di incertezza in merito all'attuazione completa delle SSL e alla sostenibilità degli investimenti.

In ogni caso, per assicurare la corretta ed efficiente gestione del Leader, le AdG hanno adottato diverse misure (tabella 5). Con riguardo ai controlli in loco e in situ, si segnala che l'OP Agea con circolare n. 25 del 10 aprile ha fornito istruzioni operative per l'esecuzione dei controlli amministrativi in situ e in loco con "procedure smart" che sostituiscono i controlli fisici con l'acquisizione di documentazione fotografica georeferenziata; alcuni GAL umbri si sono già attivati per effettuare i controlli in situ, necessari alla chiusura delle istruttorie, secondo la nuova procedura. Agea ha approvato, inoltre, una procedura semplificata che prevede la liquidazione delle domande di anticipo, basandosi sulla documentazione caricata a sistema, rinviando a un momento successivo l'acquisizione della polizza originale cartacea. Il Servizio regionale competente, che gestiva finora le richieste di convalida delle fidejussioni, generate dal sistema SIAN, per semplificare e rendere più veloce la procedura istruttoria, ha delegato ai GAL alla gestione delle stesse. I GAL pertanto dovranno interfacciarsi con le Direzioni degli Istituti di Credito/Assicurazioni che hanno emesso le fidejussioni e caricare a sistema le convalide una volta ricevute le stesse.



Tabella 5 – Disposizioni specifiche adottate per assicurare una corretta ed efficiente gestione del Leader

Regioni	AdG				GAL			
	Circolari smart working	Procedure informatiche di coworking tra AdG, OP, GAL	Gestione telematica di domande di sostegno/ pagamento e rimodulazioni finanziarie	Controlli in loco (R=rinviati; S=con procedure smart)	Introduzione di costi semplificati nella sottomisura 19.4	Proroghe (bandi, rendicontazioni, ecc.)	Animazione virtuale	Gestione telematica delle attività (CdA, ecc.)
Piemonte	X	X		R		X	X	
Valle d'Aosta								
Lombardia								
P.A. Bolzano						X		X
P.A. Trento		X						X
Veneto	X	X	X			X		X
Friuli-Venezia Giulia								X
Liguria						X		
Emilia-Romagna					X	X		
Toscana								
Umbria		X	X	S		X		X
Marche								
Lazio		X	X			X	X	
Abruzzo								
Molise	X	X				X		
Campania				R		X	X	
Puglia								
Basilicata								
Calabria				R		X		
Sicilia	X	X				X	X	
Sardegna	X	X				X		

In seguito all'emergenza Covid-19, in alcune regioni sono state avviate iniziative di coordinamento tra le AdG dei Fondi SIE, sia pure in modo indiretto, attraverso le Commissioni tecniche della Conferenza delle Regioni (Molise); in alcuni casi (Veneto), nonostante il coordinamento tra le relative AdG sia sempre attivo, le delibere di Giunta regionale non hanno mai carattere trasversale; anche la proroga dei termini relativi ai vari fondi è stata deliberata con atti distinti (Friuli-Venezia Giulia).

In alcune regioni (Sicilia), invece, sono stati proposti interventi di carattere generale su iniziativa degli Assessorati regionali Agricoltura, sviluppo rurale e pesca e del Territorio e ambiente. Si tratta dei progetti di solidarietà alimentare, promossi al fine di supportare le “nuove povertà da COVID-19”; l’obiettivo è sensibilizzare produttori agricoli, agroindustriali e agroalimentari nei confronti delle esigenze primarie di un numero sempre crescente di persone rimaste senza reddito/lavoro, stimolando la donazione di prodotti alimentari a strutture come la Caritas Diocesana o i Banchi alimentari. Le aziende aderenti beneficiano delle agevolazioni fiscali per la cessione gratuita di beni che siano “eccedenze alimentari” di cui alla Legge 166/2016¹⁸. Il supporto logistico per il conferimento delle produzioni dai luoghi di produzione e/o stoccaggio ai luoghi di distribuzione e l’assistenza durante la distribuzione sono garantiti, ove necessario, dal Comando del Corpo Forestale con propri mezzi.

In merito alla possibilità di adottare le risorse del PSR e, nello specifico, del Leader per fronteggiare situazioni di emergenza, sono state segnalate preoccupazioni in merito ai tempi di realizzazione del Leader, non facilmente compatibili con le esigenze di celerità connesse alle situazioni di emergenza; una valida soluzione potrebbe essere rappresentata da un’adeguata semplificazione delle procedure amministrative. Tra le misure attivabili tramite il Leader, la Misura 7 del PSR potrebbe consentire ai GAL di promuovere interventi in/per strutture sanitarie, da realizzare in stretto coordinamento con l’organizzazione sanitaria regionale al fine di garantirne una corretta ed efficace programmazione e realizzazione. Con riguardo ad altri fondi SIE, il Fondo Sociale Europeo potrebbe essere utilizzato, invece, per finanziare i costi della cassa integrazione (Veneto).

In ogni caso, qualora i fondi delle SSL continuassero ad essere impiegati per le attività ordinarie, le imprese e le comunità maggiormente colpite dalla crisi sociale ed economica da COVID-19 beneficerebbero comunque di un importante “innesto di risorse”. Questa, ad esempio, è stata la soluzione adottata in Veneto in occasione dell’emergenza Vaia (ottobre 2018); nonostante i GAL veneti avessero proposto di utilizzare i fondi dello sviluppo rurale per fronteggiare l’emergenza, infatti, si preferì utilizzare a tal fine solo i fondi dedicati ad eventi catastrofici, che normalmente hanno dotazioni finanziarie decisamente più cospicue rispetto a quelle “potenzialmente drenabili dal PSR”. Lo stesso è avvenuto in Liguria, mentre per il terremoto che ha colpito l’Emilia-Romagna nel 2012 sono state utilizzate risorse del PSR, ma non del Leader. Solo in Molise, a seguito del terremoto e dell’alluvione verificatisi tra il 2002 e il 2003, è stato attivato un programma straordinario di emergenza con il concorso di tutti i fondi, nazionali e comunitari.

Di seguito si riportano informazioni dettagliate in merito alle iniziative e misure adottate nell’ambito di ciascuna regione sul Leader o comunque in favore delle imprese del settore agricolo.

In **Piemonte** sono state sospese tutte le attività che possano determinare spostamenti fisici e assembramenti. Con riguardo al PSR sono stati sospesi i controlli in loco in attesa di ulteriori indicazioni della Commissione europea. Su tutti i procedimenti amministrativi sono state disposte

¹⁸ Le agevolazioni fiscali previste dalla Legge 166/2016, recante “Disposizioni concernenti la donazione e la distribuzione di prodotti alimentari e farmaceutici a fini di solidarietà sociale e per la limitazione degli sprechi” riguardano l’IVA sugli acquisti detraibile (art. 16, comma 1) e la deducibilità dell’intero costo di acquisto - IRES (art. 16, comma 2).



proroghe di 53 giorni circa, come da art. 103 del DPCM del 17/03/2020; i GAL possono ricorrere alle proroghe, in caso di necessità. Le attività amministrative e le riunioni tra AdG, GAL (Assopiemonte Leader) e OP sono svolte in smart working. L'AdG ha monitorato le modalità organizzative adottate dai GAL in questo periodo (chiusura degli uffici al pubblico/ricevimento solo su appuntamento/contatti via mail e telefono), mentre Asso Piemonte Leader ha avviato un lavoro di condivisione dei quesiti posti dai GAL, al fine di favorire un approccio comune nell'affrontare i diversi problemi di carattere amministrativo-gestionale sorti; le risposte ai quesiti verranno trasmesse ai GAL una volta condivise con Arpea e AdG.

In **Valle d'Aosta**, con LR n. 5 del 21/04/2020 sono state adottate *Ulteriori misure regionali urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*, rispetto a quelle già previste con LR n. 4 del 25/03/2020¹⁹. Si tratta di un secondo pacchetto di misure anticrisi, dopo quello approvato il 23 marzo scorso col quale erano stati stanziati 3,95 milioni di Euro. Il nuovo pacchetto di aiuti, da 25 milioni di Euro, consente, tra l'altro: la proroga dei termini del versamento di tributi regionali e locali; la costituzione di un fondo di rotazione regionale per finanziamenti agevolati a favore di liberi professionisti anche associati, lavoratori autonomi, micro imprese, PMI; contributi per l'abbattimento degli interessi su finanziamenti di liquidità a favore di imprese e di liberi professionisti; indennizzi a favore delle imprese che hanno dovuto sospendere le attività e delle categorie (autonomi, stagionali, atipici o tirocinanti) prive di altre modalità di sostegno al reddito; trasferimenti straordinari ai Comuni valdostani per gestire l'emergenza sanitaria e sociale. Uno specifico articolo della legge prevede che le aziende agricole possano beneficiare per tutto il 2020 di contributi a fondo perduto, anche qualora risultino debentrici nei confronti della Regione o dell'Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura, in deroga a quanto disposto con LR 17/2016²⁰.

Con riguardo al PSR, sono stati prorogati i termini di presentazione delle domande dei bandi in scadenza tra aprile e maggio²¹.

In **Lombardia** è stato confermato che per l'attuazione dei PAL (Operazione 19.2.01), eventuali proroghe delle tempistiche relative alla presentazione delle domande restano di competenza dei singoli GAL, come indicato al par. 2 del decreto 16538/2017 (cfr. Decreto n. 3597 del 20/03/2020).

Inoltre, per tutte le Operazioni strutturali facenti capo anche alla Misura 19² sono stati prorogati di 90 giorni i termini previsti per la fine dei lavori e per la presentazione delle domande di pagamento di saldo che prevedono una scadenza compresa fra febbraio e dicembre 2020 (cfr. Decreto n. 3440 del 17/03/2020).

L'AdG della **Provincia Autonoma di Bolzano** ha comunicato ai GAL quanto disposto con DDG n. 4805/2020 in merito alla sospensione di scadenze tra il 9 marzo e il 31 maggio, lasciando loro la possibilità di tenerne conto nei bandi in corso e in apertura nel periodo indicato e di tener conto anche di quanto disposto dall'ordinanza in relazione al termine di 90 giorni imposto ai beneficiari per la presentazione della domanda d'aiuto all'AdG e di darne comunicazione ai beneficiari

¹⁹ <http://www.consiglio.vda.it/app/leggieregolamenti>.

²⁰ LR 17/2016, Nuova disciplina degli aiuti regionali in materia di agricoltura e di sviluppo rurale.

²¹ https://www.regione.vda.it/agricoltura/PSR_2014-20/Bandi_aperti_misure_strutturali/default_i.aspx.



interessati. Il comitato di selezione dei progetti di un GAL si è riunito adottando una procedura scritta per l'invio delle valutazioni, assicurando il rispetto delle regole volte a garantirne la validità.

Nella **Provincia Autonoma di Trento**, la Commissione Leader, organismo interdipartimentale istituito al fine di sovrintendere alla corretta attuazione della misura 19, viene consultata sin dalla sua istituzione tramite procedura scritta; ciò consente da sempre di esaminare e approvare le attività dei GAL evitando stasi amministrative. I GAL svolgono la propria attività in modalità telematica; entrambi i GAL hanno chiuso la seconda edizione dei bandi e si apprestano ad aprire la terza; per quest'ultima stanno valutando la possibilità di prevedere tempi di apertura più lunghi, per ovviare a possibili difficoltà dei potenziali beneficiari.

In **Veneto** è stata disposta la proroga generale di sei mesi dei termini di realizzazione degli interventi e di presentazione della domanda di pagamento a saldo dell'aiuto anche per *“operazioni finanziate dai bandi della Misura 19 gestiti dai GAL selezionati con DGR n. 1547/2016, in corso di realizzazione alla data dei provvedimenti emergenziali”* (cfr. Deliberazione n. 319 del 17/03/2020). In ogni caso, si ritiene che i GAL siano liberi di valutare caso per caso se procedere con ulteriori proroghe o ad esempio rendicontare le spese entro i termini previsti, qualora possibile. Inoltre, è stata stabilita l'attivazione di procedure e sistemi telematici di call conference per la realizzazione di attività e incontri relativi alle Commissioni tecniche Avepa-GAL, con riguardo alle *“funzioni assegnate nell'ambito del PSR, di validazione dei bandi GAL e degli esiti delle istruttorie delle domande di aiuto presentate ai sensi dei medesimi bandi”*. L'AdG, già prima dell'emergenza COVID-19, prevedeva la presentazione delle domande di sostegno in via telematica e ciò ha minimizzato l'impatto delle misure sociali adottate dal Governo sui tempi delle attività amministrativa ordinaria.

In **Friuli-Venezia Giulia** è stata adottata una delibera di proroga straordinaria automatica di sei mesi dei termini per tutte le operazioni del PSR, sia per l'avvio che per la conclusione e rendicontazione dei progetti; sono prorogati i termini per le domande relative alle misure sull'agriturismo e sull'insediamento dei giovani agricoltori (al 03/06/2020), mentre la presentazione delle domande di pagamento delle misure a superficie è prorogata al 15 giugno 2020. Con riguardo ai controlli in situ, si ricorrerà alle semplificazioni previste dalla Commissione Europea, con utilizzo di supporti multimediali a prova dei fatti (foto, video). I GAL sono stati invitati comunque a rispettare, per quanto possibile, le scadenze del 10 aprile e 10 ottobre per la rendicontazione della 19.4. Attualmente, i GAL, che stanno lavorando in smart working, non hanno apportato modifiche al calendario dei bandi. L'AdG prevede di procedere a breve ad un'ulteriore modifica del PSR per ottimizzare le risorse.

Anche in **Liguria** non sono state adottate disposizioni specifiche per il Leader e i GAL sono considerati liberi di prorogare i termini dei procedimenti in corso, qualora necessario. Oltre alle proroghe disposte per bandi afferenti al PO FESR (Azione 3.1.1) e alle *“botteghe ubicate nell'entroterra”* di cui alla L.R. 2/2008, sono stati prorogati anche alcuni bandi del PSR e del GAL Valli Savonesi (alcuni al 30 maggio, altri al 30 giugno).

In **Emilia-Romagna** è stata inviata una circolare ai GAL con invito a prorogare i termini delle procedure dei bandi ed è in corso la modifica delle disposizioni attuative della sottomisura 19.4 volta all'introduzione di costi semplificati.



In **Umbria** con la Deliberazione di Giunta regionale 165/2020 è stata disposta: l'adozione della massima flessibilità nella gestione dei procedimenti amministrativi di concessione ed erogazione di contributi e aiuti pubblici; la formulazione di atti di indirizzo per garantire la massima semplificazione procedurale; la proroga, il differimento o la sospensione di termini e scadenze previste.

I GAL sono stati invitati a dare attuazione alla suddetta deliberazione, prorogando eventuali bandi aperti e differendo i termini endoprocedimentali, qualora richiesto da imprese e/o loro associazioni di rappresentanza. Alcuni GAL si sono già attivati per effettuare i controlli in situ, necessari alla chiusura delle istruttorie, secondo la procedura adottata da Agea il 10 aprile.

I GAL svolgono i propri consigli di amministrazione in videoconferenza, continuando a svolgere regolarmente le proprie attività in smart working.

In merito alle domande di pagamento dell'anticipazione²², il Servizio regionale competente ha delegato ai GAL la gestione delle richieste di convalida delle fidejussioni generate dal sistema SIAN; sono i GAL, quindi, a doversi interfacciare con le direzioni degli istituti di credito/assicurazioni che hanno emesso le fidejussioni e a caricare le convalide a sistema, una volta ricevute.

La presentazione delle domande di sostegno e di pagamento con beneficiario GAL, in questo periodo, avviene sulla base di comunicazioni inviate tramite e-mail dei dati necessari alla loro compilazione dai GAL all'ufficio regionale competente, per il seguito di competenza.

Per la sottomisura 19.3 sta continuando l'istruttoria delle domande di pagamento, ma sorgono dubbi in merito all'attuazione dei progetti di cooperazione, che si basano molto su trasferte ed eventi, al momento impossibili da svolgere. Sono in corso di regolare istruttoria le domande di sostegno e pagamento presentate dai GAL a valere sulla sottomisura 19.4.

Nella regione **Marche** sono stati sospesi i termini per la presentazione di integrazioni documentali e richieste di riesame a seguito delle comunicazioni di preavviso di rigetto, con conseguente sospensione dei termini fissati per le istruttorie amministrative (decreto AdG n. 145 del 20/03/2020²³); la sospensione ha avuto effetto dal 9 marzo fino al 15 aprile 2020 con riferimento alle istruttorie delle domande di sostegno e di pagamento a valere su tutti i bandi del PSR, a seguito dell'adozione delle misure di contrasto e contenimento del virus COVID-19 di cui al DPCM dell'8 e del 9 marzo 2020. A causa dell'emergenza sanitaria, sono stati prorogati i termini di presentazione delle domande di sostegno relativi ai bandi sui progetti integrati, sugli interventi in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e sugli Accordi Agroambientali d'Area (nuove scadenze fissate tra la fine di aprile e la fine di maggio 2020).

Nella regione **Lazio**, in questo periodo si stanno svolgendo gli audit "a distanza", con i Direttori e i RAF dei GAL, per i pagamenti della sottomisura 19.4; sono già stati erogati tutti gli anticipi ai GAL. Con le medesime modalità sono gestite le richieste di rimodulazioni dei piani finanziari. Considerati i risultati in termini di celerità dell'azione amministrativa, la Regione pensa di adottare tale modalità

²² La procedura semplificata approvata da AGEA prevede la liquidazione di tali domande sulla base della documentazione caricata nel sistema SIAN e rinvia ad un momento successivo l'acquisizione della polizza cartacea.

²³ http://www.regione.marche.it/Portals/0/Agricoltura/news/DDS_SPA_2020_0145.pdf.



operativa anche dopo che si sarà chiusa l'emergenza Covid-19; la possibilità di lavorare con documentazione disponibile in rete (portale SIAN, ecc.), oltre a rendere più snella la fase coordinamento e organizzazione degli incontri, stimola i GAL a tenere aggiornati i loro siti internet.

Molti GAL hanno prorogato le scadenze dei bandi attivi, altri invece sono impegnati nell'avvio di nuovi bandi. Per l'attività di animazione, invece, i GAL si stanno attrezzando per svolgerle attraverso l'uso di specifiche piattaforme on-line.

In **Molise**, tra le varie iniziative avviate in questo periodo di emergenza sanitaria, è stata realizzata una campagna di sensibilizzazione pubblica "Loro restano in campo per tutti noi", a valere sul PSR 2007-2013, per sostenere la filiera agroalimentare molisana, invitando i cittadini a scegliere i prodotti del territorio (#IOSCELGOMOLISANO). La Regione, inoltre, ha pubblicato un avviso ("lo lavoro agile") per la promozione dello smart working nelle imprese molisane ed è stata avviata l'iniziativa "Micro credito Covid-19" per le micro e piccole imprese che hanno dovuto sospendere la propria attività per effetto di disposizioni normative (Delibera di Giunta Regionale n. 115 del 30/03/2020). La Regione ha messo a disposizione una liquidità di 8 milioni di Euro per imprese, artigiani e commercianti in condizioni di difficoltà a causa dell'emergenza epidemiologica; i prestiti di micro credito sono concessi fino a 5.000,00 Euro, a tasso zero, senza garanzie e costi di gestione, e sono accessibili mediante procedura a sportello. Anche in Molise è stata disposta la sospensione dei termini (ordinatori e perentori) con scadenza nell'attuale fase emergenziale a carico dei soggetti beneficiari delle agevolazioni concesse e per i quali sono in corso le fasi istruttorie di valutazione e/o selezione, a valere sui programmi comunitari e nazionali di derivazione comunitaria (POR FESR-FSE Molise 2014-2020, Piano Azione Coesione 2007-2013, Retrospektivi 2007-2013, Programma Operativo Complementare Molise 2014-2020) (Determina n. 16 del 14/03/2020).

L'AdG del PSR **Campania** 2014-2020 con decreto n. 76 del 02/04/2020 ha recepito le disposizioni emanate dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 144 del 17/03/2020, recante ulteriori misure a favore delle imprese connesse alla gestione dell'emergenza da COVID-19 applicabili alla misura 19; tali disposizioni riguardano, in particolare, la proroga dei tempi di attuazione, l'adozione di procedure semplificate per la liquidazione di SAL e per l'accelerazione del pagamento delle spese sostenute dai beneficiari e il rinvio dei controlli in loco.

In generale, si segnala che col Piano per l'emergenza socio-economica della Regione Campania sono stati stanziati oltre 604 milioni di Euro contro la crisi, di cui 228 milioni di Euro per misure di sostegno alle imprese, ai professionisti/lavoratori autonomi e alle aziende agricole e della pesca. Tali misure si articolano nelle seguenti azioni: bonus a microimprese a fondo perduto (80.000.000 Euro); costituzione fondo di liquidità Confidi (13.000.000 Euro); bonus a professionisti/lavoratori autonomi (80.000.000 Euro); contributi aziende in consorzi ASI (5.000.000 Euro); bonus ad aziende agricole e della pesca (50.000.000 Euro).

Il 20 aprile la Regione Campania ha pubblicato un avviso a favore delle microimprese artigiane, commerciali, industriali e di servizi con sede operativa nel territorio regionale, per la concessione di un bonus a tantum a fondo perduto in dipendenza della crisi economico finanziaria da COVID-19. Tra i beneficiari si annoverano anche le attività di ristorazione connesse alle aziende agricole. Le



risorse destinate al finanziamento dell'avviso pubblico sono pari a 140 milioni di Euro, provenienti dai POR FESR 2014-2020 e FSE 2014-2020.

Anche la regione **Puglia** ha dato attuazione alle disposizioni sulla sospensione dei termini procedurali, di cui all'art. 103 del DL 18/2020. Il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambiente della Regione Puglia, con nota n. 3971 del 30 marzo 2020 (integrata con successiva nota n. 181/4009 dell'1 aprile 2020), ha autorizzato la possibilità per tutti gli operatori agricoli di recarsi presso i fondi agricoli per l'esecuzione di lavori ritenuti indifferibili.

Nell'ambito delle iniziative di sostegno alle imprese colpite dall'emergenza COVID-19, è stato pubblicato un avviso pubblico per manifestazioni di interesse²⁴ al fine di acquisire informazioni in merito al mercato florovivaistico (numero di operatori coinvolti, specie di materiali vegetali distrutti e/o da distruggere, stima di riduzione della PLV a seguito della distruzione del "materiale vegetale" causata dalla mancata commercializzazione del prodotto).

L'AdG della **Basilicata** ha partecipato ai lavori della piattaforma nazionale per la formulazione di specifiche richieste alla Commissione europea. L'organizzazione regionale vede il personale diviso tra dirigenti che continuano a lavorare presso gli uffici e funzionari che lavorano in smart working. Al momento, si sta portando avanti l'attività ordinaria del Leader. Il 21 aprile sono stati avviati incontri skype tra gli uffici dell'AdG e i GAL per individuare eventuali esigenze dei territori di riferimento e proposte per soddisfarle; in seguito, si procederà con la necessaria rimodulazione finanziaria dei piani di azione locale. Con riguardo al FEASR la presenza di numerosi vincoli operativi sta facendo emergere diverse criticità in questo periodo di emergenza; è in corso di analisi la risoluzione di quelle afferenti alle aree interne.

In **Calabria** le procedure per i controlli sono state semplificate con una circolare dell'OP ARCEA; nello specifico, sono stati sospesi i controlli in loco, mentre si svolgono regolarmente quelli amministrativi. Non sono state date indicazioni specifiche per le proroghe, ma alcuni GAL stanno inviando all'AdG, tramite PEC, le richieste di proroga dei termini di scadenza dei bandi attivi.

Il 17 aprile 2020 si è tenuto un incontro tra Regione, organizzazioni agricole di categoria e ordini professionali, su iniziativa del Dipartimento Agricoltura per fare il punto sullo stato di avanzamento del PSR 2014-2020, per individuare eventuali risorse residue e valutare la possibilità di una rimodulazione finanziaria del programma capace di sostenere maggiormente gli imprenditori agricoli; si intende procedere alla semplificazione delle procedure burocratiche.

Con Ordinanza del Presidente della Regione n. 32 del 17 aprile 2020 sono state adottate misure per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Con specifico riguardo al settore agricolo sono consentiti gli spostamenti all'interno del proprio Comune o verso altri Comuni limitrofi per motivi di assoluta necessità, correlati allo svolgimento di attività agricole e di conduzione di piccoli allevamenti di animali, da parte di agricoltori amatoriali, effettuati nel pieno rispetto delle misure nazionali e regionali di contenimento del rischio di diffusione del virus e comunque alle seguenti condizioni: lo spostamento non deve avvenire più di una volta al giorno, deve essere effettuato da

²⁴ <https://www.regione.puglia.it/web/agricoltura/-/emergenza-covid-19.-danni-al-settore-florovivaistico-avviso-pubblico-per-manifestazioni-di-interesse>.



un solo componente per nucleo familiare e le attività da svolgere devono essere solo quelle minime strettamente necessarie all'attività agricola e alla gestione degli animali allevati.

In **Sicilia**, sono state fornite direttive per favorire un uso più diffuso degli strumenti digitali tra dipendenti e utenti e per procedere all'accelerazione delle attività legate ad *“istruttorie/controlli, elenchi di trasmissione all'OP, erogazioni di anticipazioni/SAL/saldi, ecc.. Per evitare l'interruzione del pubblico servizio, tutti i dipendenti e gli utenti (agricoltori, CAA, beneficiari PSR, ecc.) sono tenuti a fare ampio uso di strumenti di connessione digitale (SIAN, posta elettronica, PEC, Whatsapp, videoconferenza, Skype, Internet, cellulare, ecc.)* (cfr. Circolare del Dip.to Agricoltura n. 1/2020 del 10/03/2020). Tra i diversi gruppi Whatsapp creati, uno coinvolge l'AdG, i responsabili dell'attuazione della Misura 19, delle Aree Controlli e Programmazione, componenti del Tavolo tecnico Leader, GAL e un ricercatore della RRN-Rete Leader; l'obiettivo è semplificare le procedure, rendendole più snelle e veloci; a tal fine, ad esempio, è stato previsto che *“le polizze fidejussorie potranno essere provvisoriamente inviate per PEC allegando una dichiarazione sostitutiva della loro veridicità e l'impegno a consegnarle agli uffici non appena sarà cessata l'emergenza”*.

In merito alle proroghe, invece, è stato modificato il termine per poter presentare richiesta di proroga (da 10 giorni prima a 15 giorni prima) (cfr. DDG 566 del 27/03/2020). In ogni caso, per il Leader, la decisione di prorogare i termini di scadenza dei bandi è stata rimessa ai GAL e alcuni di loro l'hanno disposta.

Al fine di *“rendere più efficace l'azione di sostegno alle imprese agricole e agli altri soggetti destinatari del sostegno e garantire maggiore liquidità economica e finanziaria”*, l'AdG ha adottato misure di semplificazione amministrativa che permettono di accelerare i pagamenti in favore dei beneficiari del sostegno (cfr. DDG 678 del 06/04/2020), in deroga alle disposizioni generali e specifiche di misura del PSR e a quanto stabilito nei decreti di concessione del sostegno:

- la domanda di pagamento anticipo o SAL, con i relativi allegati (polizze fidejussorie e relative conferme, documentazione tecnico-amministrativa), può essere presentata agli uffici competenti tramite PEC; la documentazione in originale dovrà essere trasmessa dai beneficiari al termine dell'emergenza epidemiologica;
- per le operazioni la cui spesa ammessa è inferiore o uguale a € 100.000, il beneficiario del sostegno può presentare più acconti (SAL); l'importo massimo riconoscibile in acconto, compreso l'eventuale anticipo, non può superare il 90% del sostegno totale concesso;
- in fase di SAL sono ammessi a sostegno anche i pagamenti riferiti a fatture di acconto quietanzate. La verifica dell'effettiva realizzazione degli interventi/investimenti sarà effettuata in sede di saldo e chiusura dell'operazione; in caso di esito negativo, si provvederà alla revoca parziale o totale del sostegno concesso e al recupero dell'indebito percepito.

La **Sardegna** ha disposto che i termini di scadenza relativi a qualsiasi bando, procedura concorsuale, avviso pubblico, presentazione di rendicontazioni da parte di enti pubblici e/o privati cittadini a valere su qualsiasi fonte di finanziamento sono prorogati al 31/07/2020, conformemente a quanto stabilito con LR 10 del 12/03/2020 (art. 2, comma 4); anche i GAL possono prorogare i bandi a valere sulla sottomisura 19.2 e la data di presentazione delle rendicontazioni fino al 31/07/2020. Tuttavia, è stato raccomandato di non applicare sospensioni ai termini delle procedure in corso nell'ambito



della sottomisura 19.2. Inoltre, il Servizio regionale competente ha comunicato ai GAL (cfr. nota prot. n. 4781 del 23/03/2020) che fino a prossima comunicazione continuerà ad essere attivo in telelavoro e che, pertanto, sarà possibile procedere alla “*validazione dei VCM e alla validazione, profilazione e pubblicazione dei bandi a regia GAL*”.

In generale, l'Assessorato Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio, con nota prot. n. 10311 del 03/04/2020, ha previsto la sospensione generale delle attività di recupero dei crediti regionali fino al 31/08/2020, mentre la Giunta della Regione Sardegna ha istituito un fondo di solidarietà da estendere a tutti i settori agricoli, compresa l'acquacoltura.

Sono in corso di approvazione una misura per il pagamento immediato delle risorse destinate al mondo agricolo in relazione agli eventi calamitosi del 2017 e un regime di anticipazioni da erogare a coloro che abbiano presentato domanda, senza dover attendere l'esito delle istruttorie. Sono in corso le procedure di liquidazione dei contributi destinati ad agricoltori, pastori e altri soggetti che versano in uno stato di crisi economica. Sono state istruite dall'Agenzia Laore 11.000 pratiche (4.500 già verificate); anche per queste domande, che riceveranno presto l'anticipazione, la liquidazione avrà luogo prima della conclusione dell'istruttoria.

La Regione ha stanziato altri 15 milioni di Euro sul fondo di accesso al credito e prevede di stipulare col sistema bancario un accordo per ulteriori agevolazioni in favore delle aziende agricole; per sovvenzioni dirette, da distribuire in base ad uno specifico disciplinare, sono stati riservati 20 milioni di Euro.

Con Deliberazione n. 21/17 del 21/04/2020 è stato istituito un sistema di aiuti finalizzato ad agevolare l'accesso al credito dei beneficiari del PSR 2014-2020 e sono stati approvati il disciplinare di attuazione dell'intervento e lo schema di accordo con la Commissione Regionale ABI della Sardegna per agevolarne l'accesso al credito. All'attuazione dell'intervento è destinata la somma totale di 2.300.000 Euro²⁵.

In ultimo, con nota prot. n. 12533 del 24/04/2020, l'Assessorato della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio ha emanato disposizioni urgenti e specifiche sui rimborsi dei prestiti in regolare ammortamento concessi dalla Regione.

²⁵ Tale importo deriva dall'abbattimento degli interessi dalle disponibilità del bilancio 2020, conto competenze, e dalla compensazione dell'attività dei centri di assistenza agricola a valere sulle risorse di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 34/9 del 27/08/2013



Capitolo 2. Iniziative europee per la ricognizione di progetti di risposta alla crisi socio-economica delle comunità locali

La condivisione delle criticità di carattere sanitaria, sociale ed economico legate al diffondersi dell'epidemia da COVID-19, ha determinato l'avvio a livello europeo di attività di ricognizione di iniziative e/o progetti attuati all'interno degli Stati membri da GAL, Comuni, FLAG e altri stakeholder locali per supportare le comunità locali, tutte particolarmente colpite dalla crisi economica connessa all'adozione di misure di isolamento sociale.

Nel paragrafo seguente viene presentata l'attività di ricognizione avviata dalla Rete europea per lo sviluppo rurale (ENRD) e una selezione dei progetti raccolti e segnalati dalla Rete europea ENRD nel proprio sito internet.

Si segnala, inoltre, che anche per i settori della pesca e dell'acquacoltura è stata avviata un'attività di ricognizione di iniziative e/o progetti attuati per sostenere le comunità locali di pescatori e acquacoltori durante l'emergenza sanitaria da COVID-19. L'attività di ricognizione è stata promossa dall'Unità di supporto FARNET in collaborazione con la DG MARE²⁶, al fine di fornire informazioni sulle misure adottate dalla Commissione europea, tra le quali quelle relative al quadro di riferimento temporaneo per gli aiuti di Stato, ai finanziamenti già disponibili nell'ambito del FEAMP che possono essere mobilitati per far fronte alla crisi socio-economica in corso e favorire scambi di buone prassi.

2.1. Iniziative della Rete europea per lo sviluppo rurale

La Rete europea per lo sviluppo rurale (ENRD) sta raccogliendo esempi di progetti costruiti e realizzati nelle aree rurali per offrire una risposta alla crisi socio-economica causata dalla pandemia da COVID-19.

Nel sito della ENRD²⁷ è possibile prendere visione delle iniziative intraprese a diversi livelli per supportare gli Stati membri, i settori produttivi e imprenditoriali e le comunità locali nell'azione di contrasto alle conseguenze socio-economiche causate dal dilagare della pandemia. Si riportano di seguito alcuni esempi di progetti di risposta al COVID-19 provenienti dalle aree rurali raccolti dalla ENRD:

✓ Portogallo rurale: iniziative contro COVID-19

Data di pubblicazione: 17/04/2020

In Portogallo, le imprese rurali, i GAL e gli agricoltori si stanno mobilitando per affrontare la crisi COVID-19.

Le iniziative includono una piattaforma online per favorire il consumo locale di alimenti, aziende rurali produttrici di birra e alcolici che producono gel igienizzanti per le mani e agricoltori che aiutano a sprizzare il disinfettante per le strade. Queste e altre iniziative sono raccolte nell'ultima newsletter della Rete rurale portoghese.

²⁶ FARNET-The European Fisheries Areas Network, DG MARE. Lettera del 27/03/2020. Consultabile alla pagina: <https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/20934>.

²⁷ Si veda: https://enrd.ec.europa.eu/news-events/news_en.



✓ **Piattaforma di scambio COVID-19 del Comitato delle regioni dell'UE**

Data di pubblicazione: 17/04/2020

Il Comitato europeo delle regioni ha lanciato una piattaforma di scambio online (<https://cor.europa.eu/en/engage/Pages/COVID19-exchangeplatform.aspx>) su COVID-19 per i suoi membri, presidenti di regioni, sindaci e altri partner locali e regionali. I contributi (esperienze personali, idee, proposte, videomessaggi) possono essere inviati all'indirizzo covid19@cor.europa.eu. Le parti interessate sono invitate a condividere le esigenze e le richieste da affrontare a livello dell'UE e il feedback sulla risposta dell'UE.

✓ **Risposta dei FLAG alla crisi COVID-19**

Data di pubblicazione: 17/04/2020

Farnet (https://webgate.ec.europa.eu/fpfis/cms/farnet2/news-events/news/covid-19-flag-response-message-board_en) sta raccogliendo le iniziative dei FLAG, delle reti nazionali e delle autorità di gestione per sostenere il settore della pesca e dell'acquacoltura negli Stati membri dell'UE durante la crisi COVID-19.

✓ **Fornire cibo in una crisi: una prospettiva americana**

Data di pubblicazione: 15/04/2020

Un recente articolo degli Stati Uniti sull'agricoltura sostenuta dalla comunità durante la crisi (<https://civileats.com/2020/04/09/community-supported-agriculture-is-surg-ing-amid-the-pandemic/>) conferma che i piccoli agricoltori hanno avuto forti aumenti della domanda grazie alla loro capacità di fornire cibo fresco. Le aziende agricole e i distributori di generi alimentari che lavorano con vendite all'ingrosso (ristoranti, grandi istituzioni, scuole e luoghi di lavoro) hanno avuto meno capacità di adattarsi rapidamente.

✓ **ESPON sta raccogliendo esperienze e prove sulle risposte locali e regionali a COVID-19**

Data di pubblicazione: 14/04/2020

ESPON sta cercando le migliori pratiche e le iniziative locali/regionali che si adattano ai servizi pubblici e che potrebbero aiutare a monitorare l'impatto territoriale della crisi e progettare risposte migliori per il futuro. Il loro sito Web (<https://www.espon.eu/>) offre una panoramica molto completa delle istituzioni e delle fonti che raccolgono esperienze delle comunità in risposta alla crisi COVID-19.

✓ **Risposta del gruppo BEI alla pandemia di COVID-19**

Data di pubblicazione: 08/04/2020

Il gruppo BEI, compreso il Fondo europeo per gli investimenti, ha proposto un piano per mobilitare fino a 40 miliardi di euro di finanziamenti (<https://www.eib.org/en/about/initiatives/covid-19-response/index.htm#>). Le misure andranno verso il superamento di prestiti, giorni festivi, punteranno a garantire liquidità e limiti di capitale circolante per le PMI e le società a media capitalizzazione. Il gruppo BEI lavorerà attraverso intermediari finanziari negli Stati membri e in collaborazione con banche nazionali.

✓ **COVID-19 e sicurezza alimentare globale - panoramica internazionale**

Data di pubblicazione: 07/04/2020



L'International food policy research institute (IFPRI) sta curando un blog speciale (<https://www.ifpri.org/landing/covid-19-blog-landing-page>) che analizza gli impatti della pandemia di COVID-19 sulla sicurezza alimentare e nutrizionale nazionale e globale, la povertà e lo sviluppo.

✓ **Effetti misti di COVID-19 su settori a base biologica**

Data di pubblicazione: 07/04/2020

La pandemia di coronavirus ha avuto un impatto diversificato sul settore biologico: alcune aziende stanno adottando soluzioni tecnologiche per combattere l'epidemia, mentre altre registrano una domanda crescente di prodotti come l'imballaggio da asporto biodegradabile. Molte linee di produzione, però, sono state chiuse a causa della crisi. Bio-Market Insights (<https://biomarketinsights.com/bio-based-sector-sees-mixed-coronavirus-impact/>) esamina alcuni degli effetti della pandemia su questo specifico settore.

✓ **Raccolta di risposte alla crisi COVID-19 in Francia**

Data di pubblicazione: 07/04/2020

La piattaforma online "Carrefour des innovations sociales" sta raccogliendo iniziative di innovazione sociale avviate in Francia per far fronte alla crisi COVID-19. I risultati sono consultabili per posizione, argomento e gruppo target (<https://www.carrefourdesinnovationsociales.fr/domaines/territoires-engages/>).

✓ **Sindaci rurali francesi in azione contro COVID-19**

Data di pubblicazione: 07/04/2020

L'Associazione dei Sindaci rurali francesi sta raccogliendo e diffondendo iniziative avviate nella Francia rurale per far fronte alla crisi COVID-19. Le attività spaziano dalla solidarietà della comunità al sostegno alle imprese locali e alle attività di comunicazione. Il sito web consente la condivisione di ulteriori iniziative (<https://www.amrf.fr/plan-dactions-covid-19/>).

✓ **Una comunità rurale spagnola prende provvedimenti contro COVID-19**

Data di pubblicazione: 03/04/2020

Oltre 3.500 famiglie dipendono dalle attività sviluppate intorno alla famosa ciliegia della Valle del Jerte, in Spagna (compreso l'imballaggio delle ciliegie). I principali settori economici della zona riguardano l'agricoltura e il turismo. In questa comunità di 11 villaggi e circa 12.000 abitanti, il GAL LEADER ha intrapreso importanti iniziative che coinvolgono tutti i principali soggetti interessati (<https://resistiremosvalledeljerte.blogspot.com/>): organizzazioni femminili e comuni di ogni villaggio stanno organizzando gruppi di volontari per produrre mascherine; è stato creato un gruppo per l'aiuto domestico in favore dei soggetti più fragili della comunità; si stanno programmando modalità di offerta di lavoro, per la prossima stagione delle ciliegie, alle persone che hanno perso il proprio lavoro nel settore del turismo; si sta supportando il settore produttivo delle ciliegie nello sviluppo di protocolli comuni per la sicurezza dei lavoratori.

✓ **Far fronte a COVID-19 - sondaggio per GAL LEADER francesi**

Data di pubblicazione: 02/04/2020



L'associazione francese LEADER ha lanciato un sondaggio (<http://leaderfrance.fr/2020/03/31/enquete-leader-covid-19/>) per capire come i GAL francesi stanno affrontando la situazione generata dalla crisi COVID-19. I risultati del sondaggio alimenteranno il dialogo dell'associazione con le autorità regionali, che rimane aperto.

✓ **La Rete Rurale svedese diventa digitale**

Data di pubblicazione: 02/04/2020

La rete rurale svedese sta condividendo (<https://www.landsbygdsnatverket.se/pagang/nyheter/nyhetsarkiv/natverkandeicoronatider.5.50153f511712beea81e5391a.html>) iniziative di imprese e organizzazioni del settore che stanno lavorando in modo digitale per far fronte alla situazione determinata dal COVID-19.

La Rete Rurale svedese riconosce l'importanza, in questa fase storica, della creatività, accanto a quella della comunità e dell'impegno dei singoli. Esempi di possibili soluzioni alle attuali sfide sono raccolti e diffusi dalla Rete Rurale svedese attraverso la sua newsletter, il sito Web e i social media.

✓ **"Eroi locali" promuovono il cibo locale olandese**

Data di pubblicazione: 02/04/2020

Nei Paesi Bassi, una nuova piattaforma online (<https://talents.local2local.nl/local-heroes-wanted/>) consente alle persone di offrire aiuto nella produzione e promozione del cibo locale, per combattere la sensazione di insicurezza generata dalla crisi COVID-19. Le persone possono iscriversi alla piattaforma e fare volontariato come promotori (online e offline) o come "lavoratori flessibili" per supportare produttori e clienti di prodotti alimentari.

✓ **Mettere in evidenza la solidarietà giovanile nella Spagna rurale**

Data di pubblicazione: 01/04/2020

Il Consiglio dei giovani dell'Estremadura (Spagna) ha creato una "Mappa della solidarietà" (<https://www.cjex.org/juventud-solidaria-contr-el-coronavirus/>) online per raccogliere e condividere tutte le iniziative avviate dai giovani locali per offrire il proprio aiuto nel periodo di crisi da COVID-19. La mappa è disponibile per la consultazione gratuita nel sito web del Consiglio dei giovani.

✓ **Spagna: promozione della solidarietà nelle aree rurali nella crisi COVID-19**

Data di pubblicazione: 01/04/2020

GAL e altri soggetti dello sviluppo rurale spagnoli hanno istituito servizi gratuiti per aiutare le persone vulnerabili durante la crisi da COVID-19. Il GAL per lo sviluppo rurale Tierra de Campos di Castilla y León ha creato una linea telefonica gratuita, mediante la quale durante la quarantena è possibile parlare con terapisti esperti che possono aiutare a gestire le proprie emozioni in questa situazione straordinaria. L'iniziativa è presentata nel sito web del Collective for Rural Development in Castille (<https://www.somostierradecampos.com/category/archivo-de-noticias/>), insieme ad altre iniziative, e divulgata anche tramite Facebook.

In Catalonia, lo "scambio di solidarietà" di Prats de Lluçanès (<https://www.monrural.cat/2020/03/30/prats-de-llucanes-proposa-apadrinar->



[persones-que-viuen-soles-i-alleugerir-el-seu-dia-a-dia-durant-el-confinament/](#)) mira a promuovere il senso di solidarietà della comunità, incoraggiando le persone della comunità a chiamare o videochiamare altre persone che vivono sole, alleggerendo così il peso quotidiano dell'isolamento.

✓ **Le famiglie italiane si aiutano a vicenda e supportano i produttori alimentari locali**

Data di pubblicazione: 31/03/2020

In Italia, una nuova iniziativa consente alle famiglie di ricevere a domicilio il cibo direttamente dai produttori locali, ai quali possono pagarne altro da consegnare a famiglie bisognose. Quindi, tutti gli alimenti prodotti localmente possono essere pagati in quantità maggiori rispetto ai bisogni personali dai clienti; i produttori locali consegneranno il quantitativo pagato in più direttamente alle famiglie svantaggiate identificate dai Comuni locali. L'iniziativa prende il nome di "Spesa sospesa", e richiama la vecchia abitudine di pagare un caffè in più al barista da offrire a qualcuno che non può permetterselo. L'iniziativa mira a sostenere sia le famiglie bisognose che i produttori alimentari locali, che sono tra i soggetti maggiormente colpiti dalla crisi da COVID-19. "Spesa sospesa" fa parte di Campagna Amica, un'iniziativa della Federazione Coldiretti (<https://www.campagnamica.it/2020/03/30/spesa-sospesa-domicilio/>).

✓ **Un "Hackaton rurale" contro la crisi COVID-19**

Data di pubblicazione: 31/03/2020

Gli attori rurali spagnoli hanno organizzato per l'8 aprile un Hackaton rurale (<http://ruralhacking.com/>) per affrontare i problemi economici che COVID-19 potrebbe scatenare. L'evento online ha ospitato diverse parti interessate che hanno condiviso le loro iniziative di contrasto alle conseguenze economiche del COVID-19 nelle comunità rurali in Spagna, riguardanti principalmente lo stato di difficoltà finanziaria in cui incorrono le imprese, molte delle quali potrebbero essere costrette a licenziare i propri dipendenti. L'Hackaton rurale si è proposto di trovare soluzioni a queste sfide, cercando di individuare possibili nuove fonti di reddito per le imprese rurali, possibili nuove attività e modi per limitare l'impatto economico causato dall'emergenza sanitaria. Sono stati oggetto di discussione anche temi legati alla solidarietà e agli effetti sociali determinati.

✓ **Presta le tue armi al settore agricolo francese!**

Data di pubblicazione: 31/03/2020

È stata creata una piattaforma online (<https://desbraspourtonassiette.wizi.farm/>) per far sì che le persone che non possono lavorare a causa della crisi COVID-19, ma che sono in grado di aiutare le loro comunità, possano entrare in contatto con gli agricoltori e offrire un aiuto concreto, sempre nel rispetto delle norme di sicurezza. L'iniziativa "Des bras pour ton assiette", sostenuta dalla regione del Grand Est, è stata sviluppata per garantire un approvvigionamento alimentare costante anche durante il periodo di crisi.

✓ **Collegare le persone che possono aiutare e le persone bisognose in Slovenia**

Data di pubblicazione: 31/03/2020



È stata creata una piattaforma online (<https://pomocnadlani.4pdih.com/help/>) per collegare le persone bisognose di aiuto con altre in grado di fornire aiuto in tutta la Slovenia. Il portale è stato sviluppato in risposta alla crisi COVID-19 e fa parte dell'hub di innovazione digitale 4PDIH (<http://4pdih.com/eng/>), il risultato di un partenariato strategico tra la Facoltà di ingegneria elettronica dell'Università di Lubiana e la Comunità dei Comuni della Slovenia.

✓ **Il Consiglio della Contea di Galway (IE) coordina le organizzazioni locali nella crisi COVID-19**

Data di pubblicazione: 31/03/2020

Il Galway Rural Development (Irlanda) sta condividendo le iniziative avviate per supportare le comunità locali durante la crisi da COVID-19. Le attività locali promosse riguardano l'attivazione di una linea di assistenza gratuita dedicata alla comunità, nonché un inventario di Gruppi di risposta creati dalle associazioni per fornire aiuto alle comunità locali. Le attività sono condivise nel sito Web GRD (<http://www.grd.ie/blog/>) e nella pagina Facebook, ed elencate su Twitter sotto l'hashtag #communityresponseirl.

✓ **Una piattaforma online dedicata ai piccoli produttori in Romania**

Data di pubblicazione: 30/03/2020

Il Ministero rumeno dell'agricoltura e dello sviluppo rurale (MARD) ha lanciato una piattaforma online (<https://rndr.ro/legume/>) in cui i piccoli produttori possono pubblicare le loro quantità disponibili di ortaggi e prodotti agricoli. Ciò consente loro di sostenersi e di aiutarsi vicendevolmente, facilitando contestualmente il dialogo con le grandi catene di vendita al dettaglio, al fine di colmare le lacune generate dalla crisi COVID-19.

✓ **Aggiornamenti sulla crisi COVID-19 di Via Campesina**

Data di pubblicazione: 26/03/2020

Considerato che la situazione di emergenza sanitaria da COVID-19 è in continua e rapida evoluzione, il Coordinamento europeo di Via Campesina (ECVC) ha deciso di utilizzare una pagina web (<https://www.eurovia.org/covid-19-latest-information-and-updates/>) per elencare informazioni e aggiornamenti raccolti dai suoi membri in Europa e nei paesi extracomunitari. L'ECVC è un'organizzazione di base europea che attualmente riunisce 28 agricoltori nazionali e regionali, lavoratori agricoli e organizzazioni rurali con sede in 20 paesi europei. Il suo lavoro si fonda sul diritto alla sovranità alimentare.



Riferimenti principali

- **Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020** che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19. Consultabile alla pagina web: <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?qid=1587826031310&uri=CELEX:32020R0558>.
- **Regolamento di esecuzione (UE) 2020/532 della Commissione del 16 aprile 2020**. Deroga, in relazione all'anno 2020, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) 2017/39, (UE) 2015/1368 e (UE) 2016/1240 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nel settore della politica agricola comune. Consultabile alla pagina web: <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32020R0532&qid=1587473539516&from=EN>.
- **Regolamento di esecuzione (UE) 2020/531 della Commissione del 16 aprile 2020** relativo, per l'anno 2020, a una deroga all'articolo 75, paragrafo 1, terzo comma, del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto concerne il livello degli anticipi per i pagamenti diretti e le misure di sviluppo rurale connesse alla superficie e agli animali nonché all'articolo 75, paragrafo 2, primo comma, di detto regolamento per quanto concerne i pagamenti diretti. Consultabile alla pagina web: http://data.europa.eu/eli/reg_impl/2020/531/oj.
- **Regolamento di esecuzione (UE) 2020/501 della Commissione del 6 aprile 2020**. Deroga al regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda il termine ultimo per la presentazione della domanda unica, delle domande di aiuto o delle domande di pagamento, il termine ultimo per la comunicazione di modifiche alla domanda unica o alla domanda di pagamento e il termine ultimo per le domande di assegnazione di diritti all'aiuto o di aumento del valore di diritti all'aiuto nell'ambito del regime di pagamento di base per l'anno 2020. Consultabile alla pagina web: <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32020R0501&from=IT>.
- **Proposta di Regolamento COM(2020) 138 final 2020/0054 (COD) del 2 aprile 2020** del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica i regolamenti (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 1301/2013 per quanto riguarda misure specifiche atte a offrire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta alla pandemia di Covid-19. Consultabile alla pagina web: <https://ec.europa.eu/transparency/regdoc/rep/1/2020/IT/COM-2020-138-F1-IT-MAIN-PART-1.PDF>.
- **Wojciechowski J.**, Commissioner for Agriculture, **Nota Ref. Ares(2020)1984385 - 08/04/2020**. Rural Development and the COVID-19 outbreak inviata al Ministro per l'agricoltura Bellanova T.
- **Nota Ares(2020)1760067 - 25/03/2020**. Informazioni agli Stati membri sull'uso del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) per far fronte all'impatto socioeconomico dell'epidemia del virus da coronavirus nelle aree rurali.
- **Rossi R. (2020)**. BRIEFING Protecting the EU agri-food supply chain in the face of COVID-19. EPRS-European Parliamentary Research Service, PE 649.360 – April 2020 (EN). Consultabile alla pagina:

https://enrd.ec.europa.eu/news-events/news/protecting-eu-agri-food-supply-chain-face-covid-19_pl.

- **Comunicazione della Commissione Europea del 3 aprile 2020, C(2020) 2215 final.** Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19. Consultabile alla pagina web: https://ec.europa.eu/competition/state_aid/what_is_new/sa_covid19_1st_amendment_temporary_framework_it.PDF.
- **Comunicazione della Commissione Europea del 19 marzo 2020, C(2020) 91,** recante un "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19". Consultabile alla pagina web: [https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52020XC0320\(03\)&from=IT](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52020XC0320(03)&from=IT).
- **Comunicazione della Commissione Europea del 13 marzo 2020, COM(2020) 112 final,** recante la "Risposta economica coordinata all'emergenza COVID-19". Consultabile alla pagina web: https://ec.europa.eu/info/sites/info/files/communication-coordinated-economic-response-covid19-march-2020_en.pdf.
- **FARNET-The European Fisheries Areas Network, DG MARE.** Lettera del 27/03/2020. Consultabile alla pagina: <https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/20934>.
- **Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 14 marzo 2020, aggiornato il 24 aprile 2020.** Consultabile alla pagina web: https://www.fiscoetasse.com/upload/protocollo_24_APRILE.pdf.
- **Decreto-Legge 8 aprile 2020, n. 23.** Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali (GU, Serie Generale - n. 94 del 08/04/2020).
- **Decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali 31 marzo 2020, n. 3318.** Proroga di termini e deroghe alla normativa del settore agricolo a seguito delle misure urgenti adottate per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Consultabile alla pagina web: <https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/15284>.
- **Nota del MiPAAF, marzo 2020.** Emergenza sanitaria COVID-19: richieste deroghe e modifiche alla legislazione dell'Unione europea 2014-2020.
- **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 marzo 2020.** Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 (GU, Serie generale - n. 45 del 23 febbraio 2020).
- **Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18.** Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 (GU, Serie Generale, n.70 del 17/03/2020).



- **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 marzo 2020.** Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale (GU, Serie generale - n. 62 del 9 marzo 2020).
- **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 8 marzo 2020.** Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 (GU, Serie Generale - n.59 del 08/03/2020).
- **Circolare AGEA n. 25 del 10 aprile 2020.** PSR 2014-2020. Istruzioni operative per l'esecuzione dei controlli amministrativi in situ, dei controlli in loco e dei controlli ex post durante l'emergenza sanitaria da COVID-19 - Misure non connesse alle superfici e agli animali. Consultabile alla pagina web: <https://www.agea.gov.it/portal/pls/portal/docs/1/7382205.PDF>.
- **RRN (2020).** Misure preventive e precauzionali delle AdG dei PSR in risposta all'emergenza epidemiologica da Covid-19. Versione aggiornata al 3 aprile 2020. Consultabile nel sito della RRN, alla pagina: <https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/20941>.
- **Regione Valle d'Aosta**
 - Legge regionale n. 5 del 21/04/2020. Ulteriori misure regionali urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.
 - Legge regionale n. 4 del 25/03/2020. Prime misure regionali urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.
- **Regione Lombardia**
 - Decreto n. 3597 del 20/03/2020. Emergenza sanitaria da COVID-19-PSR 2014/2020 della Lombardia: proroga dei termini previsti nei bandi per la conclusione delle fasi amministrative previste dalle operazioni strutturali.
 - Decreto n. 3440 del 17/03/2020. Proroga dei termini previsti per la fine lavori e per la presentazione delle domande di pagamento di saldo che prevedono una scadenza compresa fra febbraio e dicembre 2020, per tutte le operazioni strutturali del PSR 2014-2020 facenti capo alle misure 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 10, 16, 19 del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020.
- **Provincia Autonoma di Bolzano**
 - DDG n. 4805/2020. Disposizioni relative a misure straordinarie in materia di termini di procedimenti amministrativi e scadenze per adempimenti e obblighi informativi in ragione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.
- **Regione Veneto**
 - Deliberazione n. 319 del 17/03/2020. Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020. Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1305/2013. Integrazione degli indirizzi procedurali (IPG) e proroga dei termini di realizzazione delle operazioni finanziate da alcuni bandi regionali e dai bandi GAL per la causa di forza maggiore legata all'emergenza epidemiologica da COVID-2019.

- **Regione Umbria**

- Deliberazione di Giunta regionale 165 dell'11 marzo 2020. Impatti economici dell'emergenza sanitaria: Indirizzi ai servizi regionali che erogano aiuti pubblici, benefici, contributi e finanziamenti comunque denominati alle imprese umbre.

- **Regione Marche**

- Decreto del Dirigente DEL Servizio Politiche Agroalimentari n. 145 del 20/03/2020. Reg. (UE) n. 1305/2013 – PSR Regione Marche 2014-2020. Istruttorie domande di sostegno e domande di pagamento bandi PSR 2014/2020. Sospensione dei termini di presentazione documentazione integrativa e di richieste di riesame.

- **Regione Molise**

- Determinazione del Direttore del I Dipartimento n. 16 del 14/03/2020. Emergenza COVID-19 (DD.PP.CC.MM. 31 gennaio 2020, 4 marzo 2020, 8 marzo 2020, 9 marzo 2020 e 11 marzo). Sospensione termini (ordinatori e perentori) con scadenza nella fase emergenziale a carico dei beneficiari dei programmi comunitari e nazionali di derivazione comunitaria (POR FESR-FSE Molise 2014-20, Piano Azione Coesione 2007-13, Retrospektivi 2007-13, Programma Operativo Complementare Molise 2014-20).

- **Regione Campania**

- Decreto del Dirigente Generale dell'Agricoltura n. 76 del 02/04/2020. PSR Campania 2014/2020. Misure non connesse alla superficie e/o agli animali. Emergenza COVID-19. Ulteriori misure di semplificazione delle procedure a favore dei beneficiari del PSR in attuazione della DGR n. 144 del 17/03/2020.
- Deliberazione di Giunta regionale n. 144 del 17/03/2020. Ulteriori misure a favore delle imprese connesse alla gestione dell'emergenza da COVID-19.
- Piano per l'emergenza socio-economica della Regione Campania.

- **Regione Puglia**

- Nota del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambiente della Regione Puglia n. 181/4009 dell'1 aprile 2020.
- Nota del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambiente della Regione Puglia n. 3971 del 30 marzo 2020.

- **Regione Calabria**

- Ordinanza del Presidente della Regione n. 32 del 17 aprile 2020. Ulteriore Ordinanza ai sensi dell'articolo 32 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833 in tema di misure per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Misure in materia di attività agricole e di conduzione di piccoli allevamenti di animali svolte in forma amatoriale, di stabilimenti balneari, di attività di trasformazione dei prodotti industriali.

- **Regione Siciliana**

- Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Agricoltura n. 678 del 06/04/2020, recante misure di semplificazione amministrativa.
- Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Agricoltura n. 566 del 27/03/2020.



- Circolare del Dipartimento regionale dell'Agricoltura n. 1/2020, prot. 11373 del 10/03/2020, "DPCM 9 marzo 2020 e programma di lavoro del Dipartimento regionale Agricoltura".
- **Regione Sardegna**
 - Nota dell'Assessorato della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio prot. n. 12533 del 24/04/2020.
 - Deliberazione n. 21/17 del 21/04/2020. Emergenza sanitaria Covid-19. Aiuti per favorire l'accesso al credito delle piccole e medie imprese operanti nel settore della produzione agricola primaria.
 - Nota dell'Assessorato della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio prot. n. 10311 del 03/04/2020
 - Nota prot. n. 4781 del 23/03/2020.
 - Legge regionale 12 marzo 2020, n. 10, Legge di stabilità 2020.

Sitografia

- https://ec.europa.eu/info/index_it
- https://ec.europa.eu/fisheries/cfp/eff/farnet_it
- <https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/202>
- https://enrd.ec.europa.eu/home-page_it
- <https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/1>
- <http://www.redruralnacional.es/en/web/guest/home>
- <https://www.reseaurural.fr/>
- https://enrd.ec.europa.eu/networking/nrn-profiles/swedish-rural-network_it
- <https://netwerkplatteland.nl/>

